

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
13 aprile 1994, n. 336.

Regolamento recante le nuove tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, quinto comma, della Costituzione;

Visto l'art. 3 del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1975, n. 482;

Visto l'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Sentite le organizzazioni sindacali nazionali di categorie maggiormente rappresentative;

Udito il parere del Consiglio di Stato, reso nell'adunanza generale del 27 gennaio 1994;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione dell'8 aprile 1994;

Sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro della sanità;

EMANA

il seguente regolamento:

Art. 1.

1. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente regolamento la tabella delle malattie professionali nell'industria e la tabella delle malattie professionali nell'agricoltura, allegati, rispettivamente, n. 4 e n. 5 al testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modificazioni ed integrazioni, sono sostituite dalle tabelle allegate al presente decreto, di cui formano parte integrante.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 aprile 1994

SCÀLFARO

CIAMPI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

GIUGNI, *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*

GARAVAGLIA, *Ministro della sanità*

Visto, il Guardasigilli: CONSO
Registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1994
Atti di Governo, registro n. 91, foglio n. 29

ALLEGATO 4

Tabella
(prevista dall'art. 1, comma 1)

NUOVA TABELLA DELLE MALATTIE PROFESSIONALI DELL'INDUSTRIA

MALATTIE	LAVORAZIONI	Periodo massimo di indennizzabilità dalla cessazione del lavoro
1) Malattie causate da: a) piombo, leghe e suoi composti inorganici; b) composti organici del piombo, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione del piombo, leghe e composti	4 anni; 18 mesi per malattie causate dai composti organici del piombo. In caso di nefrite: 8 anni
2) Malattie causate da: a) mercurio, amalgame e composti inorganici; b) composti organici del mercurio, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione del mercurio, amalgame e composti	4 anni

MALATTIE	LAVORAZIONI	Periodo massimo di indennizzabilità dalla cessazione del lavoro
3) Malattie causate da a) fosforo e suoi composti inorganici, b) composti organici del fosforo, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione del fosforo e composti	6 anni
4) Malattie causate da a) arsenico, leghe e composti inorganici, b) composti organici dell'arsenico, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dell'arsenico, leghe e composti	3 anni. In caso di manifestazioni neoplastiche illimitato
5) Malattie causate da: a) cromo, leghe e composti del cromo trivalente, b) composti del cromo esavalente, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione del cromo, leghe e composti	3 anni. In caso di manifestazioni neoplastiche polmonari illimitato
6) Malattie causate da berillio, leghe e composti, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione del berillio, leghe e composti	4 anni
7) Malattie causate da cadmio, leghe e composti, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione del cadmio, leghe e composti	3 anni
8) Malattie causate da vanadio, leghe e composti, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione del vanadio, leghe e composti	3 anni
9) Malattie causate da: a) nichel, leghe e composti inorganici, b) nichel tetracarbonile, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione del nichel, leghe e composti	3 anni. In caso di manifestazioni neoplastiche: illimitato
10) Malattie causate da manganese, leghe e composti, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione del manganese, leghe e composti	4 anni
11) Malattie causate da alogeni e loro composti inorganici: a) fluoro; b) cloro, c) bromo, d) iodio, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione del fluoro, cloro, bromo, iodio e composti	3 anni
12) Malattie causate da: a) acido nitrico, b) ossidi di azoto, c) ammoniaca, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dell'acido nitrico, degli ossidi di azoto e dell'ammoniaca	3 anni
13) Malattie causate da: a) anidride solforosa e acido solforico; b) idrogeno solforato, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dell'anidride solforosa, dell'acido solforico, dell'idrogeno solforato	3 anni
14) Malattie causate da tallio, leghe e composti, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione del tallio, leghe e composti	3 anni
15) Malattie causate da antimonio, leghe e composti, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dell'antimonio, leghe e composti	3 anni
16) Malattie causate da osmio, leghe e composti, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dell'osmio, leghe e composti	3 anni
17) Malattie causate da selenio, leghe e composti, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione del selenio, leghe e composti	3 anni
18) Malattie causate da rame, leghe e composti, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione del rame, leghe e composti	3 anni

MALATTIE	LAVORAZIONI	Periodo massimo di indennizzabilità dalla cessazione del lavoro
19) Malattie causate da stagno, leghe e composti, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dello stagno, leghe e composti	3 anni
20) Malattie causate da zinco, leghe e composti, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dello zinco, leghe e composti	3 anni
21) Malattie causate da acido carbammico, tiocarbammico, carbammati e tiocarbammati, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dell'acido carbammico, tiocarbammico e composti	3 anni
22) Malattie causate da solfuri di bario, calcio e sodio, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dei solfuri di bario, calcio e sodio	3 anni
23) Malattie causate da a) ozono, b) ozonuri e perossidi, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dell'ozono, degli ozonuri e dei perossidi	3 anni
24) Malattie causate da a) acido cianidrico, cianuri e composti del cianogeno, b) acido isocianico ed isocianati, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dell'acido cianidrico, dei cianuri e dei composti del cianogeno, dell'acido isocianico e suoi esteri	18 mesi. In caso di fibrosi polmonare da alveolite allergica estrinseca: 3 anni
25) Malattie causate da a) alcoli e derivati, b) glicoli e derivati, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione degli alcoli e dei glicoli	3 anni
26) Malattie causate da ossido di carbonio, con le loro conseguenze dirette	a) Lavorazioni inerenti alla produzione, distribuzione e trattamento industriale dell'ossido di carbonio e di miscele gassose contenenti ossido di carbonio; b) produzione di carbone da legna; c) condotta termica dei forni, delle fornaci, delle fucine e degli apparecchi a combustione in genere, ricottura e sinterizzazione dei metalli; d) seconda lavorazione del vetro, e) lavori di saldatura autogena e taglio dei metalli con arco elettrico e con fiamma ossidrica o ossiacetilenica; f) prova dei motori a combustione interna in ambienti chiusi, g) altre lavorazioni che espongono all'azione di ossido di carbonio, svolte in ambiente confinato	18 mesi
27) Malattie causate da cloruro di carbonile, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione del cloruro di carbonile	18 mesi
28) Malattie causate da solfuro di carbonio, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione del solfuro di carbonio	4 anni. In caso di encefalopatia: 8 anni
29) Malattie causate da a) idrocarburi alifatici saturi, b) idrocarburi alifatici non saturi c) idrocarburi aliciclici, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione degli idrocarburi alifatici ed aliciclici	3 anni
30) Malattie causate da idrocarburi aromatici mononucleari e polinucleari, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione degli idrocarburi aromatici, compresi il processo Söderberg per la preparazione dell'alluminio e i processi di fusione dell'acciaio in forni ad arco, mononucleari e polinucleari	3 anni. In caso di manifestazioni neoplastiche: illimitato

MALATTIE	LAVORAZIONI	Periodo massimo di indennizzabilità dalla cessazione del lavoro
31) Malattie causate da: a) nitroderivati degli idrocarburi alifatici; b) esteri nitrici, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dei nitroderivati alifatici, esteri dell'acido nitrico	3 anni
32) Malattie causate da chinoni e derivati, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dei chinoni e derivati	3 anni
33) Malattie causate da fenoli ed omologhi, tiofenoli ed omologhi, naftoli ed omologhi, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dei fenoli ed omologhi, tiofenoli ed omologhi, naftoli ed omologhi	3 anni
34) Malattie causate da: a) amine alifatiche (primarie, secondarie, terziarie ed eterocicliche) e loro derivati alogenati, fenolici, nitrosi, nitrati e solfonati, b) amine aromatiche (primarie, secondarie, terziarie ed eterocicliche) e loro derivati alogenati, fenolici, nitrosi, nitrati e solfonati; c) idrazine aromatiche e loro derivati alogenati, fenolici, nitrosi, nitrati e solfonati, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione delle amine alifatiche ed aromatiche (primarie, secondarie, terziarie ed eterocicliche) e delle idrazine aromatiche; loro derivati, alogenati, fenolici, nitrosi, nitrati e solfonati	3 anni. In caso di manifestazioni neoplastiche: illimitato
35) Malattie causate da: a) derivati alogenati, nitrici, solfonici e fosforati degli idrocarburi aromatici mononucleari e polinucleari; b) derivati alogenati, nitrici, solfonici e fosforati dei fenoli ed omologhi, tiofenoli ed omologhi, naftoli ed omologhi, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dei derivati alogenati, nitrici, solfonici e fosforati degli idrocarburi aromatici, mononucleari e polinucleari, dei fenoli, tiofenoli e naftoli e loro omologhi	3 anni
36) Malattie causate da: a) cloruro di vinile; b) altri derivati alogenati degli idrocarburi alifatici saturi e non saturi, ciclici e non ciclici, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione del cloruro di vinile e degli altri derivati alogenati degli idrocarburi alifatici, saturi e non saturi, ciclici e non ciclici	3 anni. In caso di manifestazioni neoplastiche: illimitato
37) Malattie causate da chetoni e derivati alogenati, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dei chetoni e derivati alogenati	3 anni
38) Malattie causate da: a) eteri ed epossidi e loro derivati alogenati; b) esteri organici e derivati, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione degli eteri ed epossidi e loro derivati alogenati, degli esteri organici e derivati	3 anni. In caso di manifestazioni neoplastiche da clorometiletero e bisclorometiletero: illimitato
39) Malattie causate da: a) aldeidi e loro derivati; b) acidi organici, tioacidi ed anidridi e loro derivati, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione delle aldeidi, degli acidi organici, tioacidi, anidridi e loro derivati	3 anni
40) Asma bronchiale primario estrinseco con le sue conseguenze dirette causato dai seguenti asmogeni professionali non considerati in altre voci: a) sali di platino, palladio, cobalto; b) prepolimeri, oligomeri, catalizzatori della polimerizzazione di resine sintetiche; c) colofonia, gomma arabica, d) enzimi proteolitici e glicolitici (amilasi, lisozima);	Lavorazioni che espongono all'azione degli agenti asmogeni a fianco indicati. Per quelli di cui alla lettera e) limitatamente alle attività di ricerca scientifica, didattica, allevamento, addestramento e custodia degli animali; mattazione e macellazione; conceria; produzione latte-casearia	18 mesi

MALATTIE	LAVORAZIONI	Periodo massimo di inidennizzabilità dalla cessazione del lavoro
<p><i>e)</i> derivati di animali, compresi gli acari ed altri artropodi, <i>f)</i> pellicce e piume, <i>g)</i> polveri e/o farine di cereali, caffè verde, cacao, carrube e soia, <i>h)</i> miceti e <i>b. subtilis</i>, <i>i)</i> farmaci (compresi i principi attivi e gli intermedi), <i>l)</i> residui di estrazione dell'olio di ricino, <i>m)</i> polveri di legno <i>n)</i> persolfati</p>		
<p>41) Alveoliti allergiche estrinseche e fibrosi polmonari da esse derivate causate da miceti, altre sostanze vegetali o animali o sostanze chimiche, con le loro conseguenze dirette</p>	<p>Lavorazioni che espongono all'inalazione di miceti, altre sostanze vegetali o animali, sostanze chimiche</p>	<p>3 anni</p>
<p>42) Malattie cutanee causate dalle seguenti sostanze e materiali</p> <p><i>a)</i> catrame, bitume, pece, fuliggine, antracene, loro miscele e formulati, <i>b)</i> paraffine grezze, oli minerali, fluidi lubrificanti, cere, loro miscele e formulati, <i>c)</i> resine naturali, artificiali e sintetiche, oligomeri, elastomeri gomma arabica, caprolattame; <i>d)</i> oli di lino, trementina, suoi distillati e residui, lacche, vernici, smalti e pitture, <i>e)</i> cemento e calce, <i>f)</i> alcali caustici, cloruro di sodio, persolfato di ammonio e acido tannico, <i>g)</i> detersivi, <i>h)</i> conchiglie, coralli e madreperla, <i>i)</i> antibiotici, disinfettanti e sulfamidici, <i>l)</i> legni ed altre sostanze vegetali</p>	<p>Lavorazioni che espongono alle sostanze cutilesive a fianco indicate</p>	<p>6 mesi. In caso di manifestazioni neoplastiche illimitato</p>
<p>43) Pneumoconiosi da polveri di silicati, con le loro conseguenze dirette</p>	<p>Estrazione, scavo e trattamento meccanico di rocce silicatiche, lavorazioni dell'industria marmifera, del cemento, dei refrattari, della carta, della gomma, delle smalterie ed altre lavorazioni che espongono a polveri di feldspati, miche, caolino, talco, cemento ed altri silicati naturali ed artificiali</p>	<p>20 anni</p>
<p>44) Pneumoconiosi da polveri di calcari e dolomie, con le loro conseguenze dirette</p>	<p>Estrazione, scavo e trattamento meccanico di calcari e dolomie, lavorazioni dell'industria marmifera, dei refrattari, della calce, ed altre lavorazioni che espongono a polveri di calcari e dolomie</p>	<p>20 anni</p>
<p>45) Pneumoconiosi da polveri e fumi di alluminio e di ossidi di alluminio, con le loro conseguenze dirette</p>	<p>Lavorazioni di produzione primaria e secondaria dell'alluminio, delle fonderie di alluminio, dei refrattari, degli esplosivi ed altre lavorazioni che espongono a polveri e fumi di alluminio e di ossidi di alluminio</p>	<p>3 anni</p>

MALATTIE	LAVORAZIONI	Periodo massimo di indennizzabilità dalla cessazione del lavoro
46) Pneumoconiosi e processi fibrosanti del polmone conseguenti ad alveoliti da polveri di «metalli duri» (carburi metallici sinterizzati), con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni per produrre oggetti in «metallo duro» e di affilatura sistematica di utensili in «metallo duro» o che espongono a polveri costituite da carburi metallici legati con cobalto, nichel e ferro	3 anni
47) Siderosi	Lavorazioni che espongono all'inhalazione di ossidi di ferro	20 anni
48) Bissinosi e pneumopatie da fibre tessili vegetali ed animali, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni di apertura, mischia, battitura, cardatura, del cotone, del lino e di altre fibre tessili vegetali ed animali	3 anni
49) Bronchite cronica ostruttiva	<p>a) Lavorazioni di seavo e smatino eseguite nel sottosuolo;</p> <p>b) produzione di soda caustica, potassa caustica, calce viva;</p> <p>c) insaccamento e travaso del cemento sfuso;</p> <p>d) fusione artigianale ed artistica del vetro</p>	6 anni
50) Ipoacusia e sordità da rumori	<p>a) Martellatura, cianfrinatura, scriccatura, molatura ed aggiustaggio nella costruzione di caldaie, serbatoi e tubi metallici;</p> <p>b) picchettaggio e disincrostazione di contenitori metallici: vasche, cisterne, serbatoi, gasometri;</p> <p>c) martellatura sulle lamiere;</p> <p>d) punzonatura o tranciatura alle presse, prive di efficace cabinatura, di materiali metallici;</p> <p>e) prova al banco dei motori a combustione interna, priva di efficace cabinatura;</p> <p>f) prova dei motori a reazione e a turbocelica, priva di efficace cabinatura;</p> <p>g) ribaditura di chiodi nella costruzione di carlinghe per aereomobili;</p> <p>h) frantumazione o macinazione ai frantoi, molini e macchine a pestelli, priva di efficace cabinatura di minerali o rocce; clinker per la produzione di cemento; resine sintetiche per la loro riutilizzazione;</p> <p>i) fabbricazione di chiodi, viti e bulloni alle presse, prive di efficace cabinatura;</p> <p>l) filatura, torcitura e ritorcitura di filati, tessitura ai telai a navetta, privi di efficace cabinatura;</p> <p>m) taglio di marmi o pietre ornamentali con dischi di acciaio o con telai multilame, privi di efficace cabinatura;</p> <p>n) perforazione con martelli pneumatici ed avvitatura con avvitatori pneumatici a percussione;</p> <p>o) conduzione dei forni elettrici ad arco, privi di efficace cabinatura;</p> <p>p) formatura e distaffatura in fonderia con macchine vibranti, prive di efficace cabinatura;</p> <p>q) sbavatura in fonderia con mole,</p>	4 anni

MALATTIE	LAVORAZIONI	Periodo massimo di indennizzabilità dalla cessazione del lavoro
	<p>r) formatura di materiale metallico con macchine prive di efficace cabinatura, mediante fucatura e stampaggio;</p> <p>s) lavorazione meccanica del legno con impiego di seghe circolari, seghe a nastro, piallatrici e toupies, prive di efficace cabinatura;</p> <p>t) lavori in galleria con mezzi meccanici ad aria compressa;</p> <p>u) lavorazioni di martellatura, picchettaggio, cianfratura, scricatura, molatura, ribattitura di chiodi, su qualsiasi parte metallica di nave a scafo metallico sia in costruzione che in riparazione, svolte a bordo;</p> <p>v) stampaggio di vetro cavo, privo di efficace cabinatura;</p> <p>x) prova delle armi da fuoco in ambiente privo di efficace cabinatura;</p> <p>z) conduzione delle riempitrici automatiche, prive di efficace cabinatura, per l'imbottigliamento in vetro o l'imbarattolamento in metallo di: birra, acque minerali, bevande analcoliche gassate</p>	
<p>51) Malattie causate da:</p> <p>a) radiazioni ionizzanti,</p> <p>b) laser e onde elettromagnetiche, con le loro conseguenze dirette</p>	<p>Lavorazioni che espongono alle radiazioni ionizzanti, ai raggi laser ed alle altre onde elettromagnetiche</p>	<p>5 anni. In caso di manifestazioni neoplastiche. illimitato</p>
<p>52) Malattie osteoarticolari e angioneurotiche causate da vibrazioni meccaniche prodotte da strumenti di lavoro e trasmesse al sistema manobraccio, con le loro conseguenze dirette</p>	<p>Lavorazioni svolte in modo prevalente con impiego di:</p> <p>a) macchine portatili munite di utensile;</p> <p>b) macchine portatili ad asse flessibile,</p> <p>c) macchine per calzaturifici: ribattitrici, rigasuole e rigatacchi;</p> <p>d) motoseghe portatili</p>	<p>6 anni</p>
<p>53) Malattie causate da lavori subacquei ed in camere iperbariche</p>	<p>Lavori subacquei ed in camere iperbariche</p>	<p>3 anni. In caso di manifestazioni artropatiche: 10 anni</p>
<p>54) Cataratta da energie raggianti</p>	<p>Fusione del vetro e dei metalli; lavorazioni su masse incandescenti</p>	<p>6 anni</p>
<p>55) Anchilostomiasi, con le sue conseguenze dirette</p>	<p>Lavori di scavo all'aperto ed in sottosuolo in presenza di rocce argillose</p>	<p>3 anni</p>
<p>56) Malattie neoplastiche causate dall'asbesto: mesotelioma pleurico, pericardico, peritoneale; carcinoma del polmone</p>	<p>Lavorazioni che espongono all'azione delle fibre di asbesto anche se presenti nel talco</p>	<p>Illimitato</p>
<p>57) Malattie neoplastiche causate da polvere di legno: carcinoma delle cavità nasali e paranasali</p>	<p>Lavorazioni che espongono all'azione delle polveri del legno</p>	<p>Illimitato</p>
<p>58) Malattie neoplastiche causate da polvere di cuoio: carcinoma delle cavità nasali e paranasali</p>	<p>Lavorazioni che espongono all'azione delle polveri di cuoio nella rifinitura e riparazione delle calzature</p>	<p>Illimitato</p>

Visto, il *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*
GIUGNI

Tabella
(prevista dall'art. 1, comma 1)

ALLEGATO 5

NUOVA TABELLA DELLE MALATTIE PROFESSIONALI DELL'AGRICOLTURA

MALATTIE	LAVORAZIONI	Periodo massimo di indennizzabilità dalla cessazione del lavoro
1) Anchilostomiasi, con le sue conseguenze dirette	Lavorazioni in terreni irrigui ed argillosi	3 anni
2) Malattie causate da a) composti inorganici dell'arsenico, b) composti organici dell'arsenico, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dei composti arsenicali	3 anni. In caso di manifestazioni neoplastiche illimitato
3) Malattie causate da a) composti inorganici del mercurio, b) composti organici del mercurio, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dei composti del mercurio	4 anni
4) Malattie causate da solfuro di carbonio, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione del solfuro di carbonio	3 anni
5) Malattie causate da a) composti inorganici del fosforo, b) composti organici del fosforo, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dei composti del fosforo	6 anni
6) Malattie causate da a) derivati clorurati degli idrocarburi alifatici, b) derivati bromurati degli idrocarburi alifatici, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dei derivati clorurati e bromurati degli idrocarburi alifatici	3 anni
7) Malattie causate da a) derivati del benzolo ed omologhi, b) derivati dei fenoli ed omologhi, c) derivati dei cresoli ed omologhi, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dei derivati del benzolo, dei fenoli, dei cresoli e dei relativi omologhi	3 anni. In caso di manifestazioni neoplastiche illimitato
8) Malattie causate dai composti del rame, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dei composti del rame	3 anni
9) Malattie causate da derivati dell'acido carbammico e tiocarbammico, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dei derivati dell'acido carbammico e tiocarbammico	3 anni
10) Malattie causate da a) polisolfuri di bario, b) polisolfuri di calcio, c) polisolfuri di sodio, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dei polisolfuri di bario, di calcio, di sodio	3 anni
11) Malattie causate da composti organici dello stagno, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dei composti organici dello stagno	3 anni
12) Malattie causate da derivati degli arilsolfoni, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dei derivati degli arilsolfoni	3 anni
13) Malattie causate dai fenossiderivati, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dei fenossiderivati	3 anni
14) Malattie causate dai derivati dell'acido ftalico e della ftalimide, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dei derivati dell'acido ftalico e della ftalimide	3 anni
15) Malattie causate dai derivati delle diazine e delle triazine, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dei derivati delle diazine e delle triazine	3 anni
16) Malattie causate dai derivati del dipiridile, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dei derivati del dipiridile	3 anni
17) Malattie causate dai derivati clorurati dell'acido benzoico, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dei derivati clorurati dell'acido benzoico	3 anni

MALATTIE	LAVORAZIONI	Periodo massimo di inidoneizzabilità della cessazione del lavoro
18) Malattie causate da a) ammoniaca, b) altri concimi azotati, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dell'ammoniaca e di altri concimi azotati	3 anni
19) Malattie causate da cianocomposti, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dei cianocomposti	3 anni
20) Malattie causate da chinoni, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dei chinoni	3 anni
21) Malattie causate da a) zolfo, b) anidride solforosa, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dello zolfo e dell'anidride solforosa	3 anni
22) Malattie causate da a) composti amminici, b) composti ammidici, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'azione dei composti amminici e composti ammidici	3 anni
23) Malattie cutanee causate da oli minerali	Lavorazioni che espongono all'azione di oli minerali	6 mesi In caso di manifestazioni neoplastiche illimitato
24) Asma bronchiale primario estrinseco causato da sostanze vegetali e derivati animali, con le sue conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'inalazione di sostanze vegetali e derivati animali	18 mesi
25) Alveoliti allergiche estrinseche e fibrosi polmonari da esse derivate, causate da miceti e da altre sostanze vegetali o animali, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni che espongono all'inalazione di miceti e altre sostanze vegetali e animali	3 anni
26) Ipoacusia e sordità da rumori	Lavorazioni forestali nelle quali si impiegano in modo prevalente motoseghe portatili prive di efficaci sistemi insonorizzanti	4 anni
27) Malattie osteoarticolari e angioneurotiche causate da vibrazioni meccaniche trasmesse al sistema manobraccio, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni forestali nelle quali si impiegano in modo prevalente motoseghe portatili	6 anni

Visto, il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
GIUGNI

NOTE

AVVERTENZA

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse

— L'art. 87, comma quinto, della Costituzione conferisce al Presidente della Repubblica il potere di promulgare le leggi e di emanare i decreti aventi valore di legge ed i regolamenti.

— L'art. 3 del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con D.P.R. n. 1124/1965, è così formulato:

«Art. 3 — L'assicurazione è altresì obbligatoria per le malattie professionali indicate nella tabella allegata n. 4, le quali siano contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni specificate nella tabella stessa ed in quanto tali lavorazioni rientrano fra quelle previste nell'art. 1. La

tabella predetta può essere modificata o integrata con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per la sanità, sentite le organizzazioni sindacali nazionali di categoria maggiormente rappresentative.

Per le malattie professionali, in quanto nel presente titolo non siano stabilite disposizioni speciali, si applicano quelle concernenti gli infortuni».

— Il comma 2 dell'art. 17 della legge n. 400/1988 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri) prevede che con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio di Stato, siano emanati i regolamenti per la disciplina delle materie, non coperte da riserva assoluta di legge prevista dalla Costituzione, per le quali le leggi della Repubblica, autorizzando l'esercizio della potestà regolamentare del Governo, determinino le norme generali regolatrici della materia e dispongano l'abrogazione delle norme vigenti, con effetto dall'entrata in vigore delle norme regolamentari.

— Il D.P.R. n. 482/1975 recava modificazioni e integrazioni alle tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura, allegati numeri 4 e 5 al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124.

94G0408